DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA n. 295 del 27 Luglio 2021

OGGETTO: Approvazione Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2021 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 ex delibera n. 443/2019 ARERA così come aggiornato dalla delibera n. 493/2020 ARERA – Validazione -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2021 ex art. 6 delibera n. 443/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

La legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità".

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)".

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

Il Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d decreto "Cura Italia" convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2020 n. 110.

La deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021" ed il relativo allegato A) "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021".

La Deliberazione dell'ARERA 3 marzo 2020 n. 57 "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ed avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente".

La deliberazione dell'ARERA 12 marzo 2020 n. 59 "Differimento termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19".



La Determinazione del 27 marzo 2020 n. 2 Direttore della Direzione Ciclo Rifiuti Urbani ed Assimilati – ARERA "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 443/2019 (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari".

La deliberazione dell'ARERA 5 maggio 2020 n. 158 "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze de servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

La deliberazione ARERA 23 giugno 2020 n. 238 "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

La deliberazione ARERA 24 novembre 2020 n. 493 "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021".

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

La deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 "Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)".

PREMESSO CHE

A) L'Art 1 comma1 della legge n. 481/95 istitutiva dell'Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)"

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in



condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economicofinanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza" (lett. c); "tutela dei diritti degli utenti [...]" (lett. d); "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga" (lett. f); - "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h); "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"; al comma 683 dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi



efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) All'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 6.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 6.2); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (comma 6.3); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (comma 6.4); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi 8 la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei richiamati commi 6.1 e 6.2 e, in caso di positivo, conseguentemente approvi (comma 6.5); fino all'approvazione da parte



dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (comma 6.6).

- E) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 7 "i meccanismi di garanzia" secondo cui: "In caso di inerzia del gestore nella predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 6.1 e 6.2, l'Ente territorialmente competente, che abbia provveduto a richiedere i dati e gli atti necessari, ne dà comunicazione all'Autorità, informando contestualmente il gestore" (comma 1); "L'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95" (comma 2).
- F) Con la successiva deliberazione 57/2020/R/RIF, l'Autorità al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti - ha introdotto specifiche semplificazioni procedurali (riguardanti la validazione dei dati e l'approvazione degli atti necessari) ed ha avviato un procedimento volto alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Autorità, anche disciplinando gli effetti di eventuali modificazioni all'uopo ritenute necessarie, nonché prevedendo misure tese al rafforzamento dei meccanismi di garanzia per il superamento di casi di inerzia. In particolare è stato previsto che: - "Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF" (articolo 1, comma 4); "La mancata collaborazione da parte del gestore nei confronti dell'Ente territorialmente competente nell'ambito della procedura di approvazione di cui all'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF è da considerarsi inerzia ai sensi dell'articolo 7 della medesima deliberazione. Alla luce di tale disposizione, l'Ente ne dà comunicazione all'Autorità, che procede secondo la normativa vigente" (articolo 3 comma 1); "È dato mandato al Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati di provvedere agli atti di competenza secondo quanto previsto dal comma 7.2 della citata deliberazione. L'Autorità si riserva comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95" (articolo 3, comma 2); "Le diffide di cui al comma 3.2 possono contenere, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo, specifiche richieste di informazioni e di dati necessari per i seguiti di competenza dell'Autorità" (articolo 3, comma 3); "In caso di inerzia del gestore, l'Ente territorialmente competente provvede alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard o il dato del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA, e in un'ottica di tutela



degli utenti. Sono comunque esclusi incrementi dei corrispettivi e adeguamenti degli stessi all'inflazione" (articolo 3, comma 4).

- G) Con la deliberazione 158/2020/R/RIF in ragione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle prime informazioni acquisite, l'Autorità ha previsto l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19 rinviando a un successivo provvedimento l'individuazione di primi elementi volti alla copertura degli oneri connessi alle citate misure di tutela per le utenze unitamente alle modalità di trattazione delle variazioni di costo connesse all'emergenza epidemiologica, sulla base di quanto prospettato nella deliberazione 102/2020/R/RIF e delle ulteriori evidenze al riguardo fornite dagli *stakeholder*.
- H) Con la successiva deliberazione 238/2020/R/RIF, confermando l'impostazione della regolazione quale strumento efficace per garantire la continuità dei servizi essenziali, sono stati introdotti alcuni elementi di flessibilità nel MTR, per consentire agli Enti territorialmente competenti di dare attuazione alle misure di tutela disposte dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e di prevedere modalità di riconoscimento degli eventuali oneri aggiuntivi e degli scostamenti di costo connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel rispetto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento; con determina 02/DRIF/2020 sono stati chiariti ulteriori aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, anche definendo le modalità operative per la trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione, come elaborati nel rispetto dei criteri recati dal MTR.
- I) Nell'ambito delle misure di "sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" varate con il decreto-legge 18/20, all'articolo 107 è stato disposto che: "i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021" (comma 5)".
- L) Con la predetta deliberazione 238/2020/R/RIF nel prendere atto delle novità legislative introdotte con il decreto-legge 18/20, l'Autorità ha previsto che "nei casi in cui il Comune, avvalendosi del richiamato comma 5 [dell'articolo 107 del medesimo decreto-legge], approvi per l'anno 2020, in sede di prima determinazione tariffaria, le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, il Comune procede comunque a: acquisire il PEF (relativo al 2020) predisposto dal gestore ai sensi della normativa vigente, in modo da avere contezza dei costi che in deroga al principio di copertura integrale dei costi, ispiratore della norma in parola la TARI (2019) non consentirebbe di coprire [...]".



- M) Con deliberazione n. 493 del 24 novembre 2020 "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" l'Autorità ha provveduto a determinare gli adeguamenti monetaria delle entrate tariffarie riferite all'annualità 2021 nonché a prevedere anche per l'anno 2021 gli elementi di flessibilità dei piani economici finanziari a seguito dell'emergenza COVID- 19
- N) l'art. 30 comma 5 del D.L. 41 /2021 ha espressamente statuito che "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile."
- O) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito.
- La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

- P) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.
- Q) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



- R) L'Ager con note del 02.02.2021 prot. 1195, del 04.02.2021 prot. n. 1249, del 04.02.2021 prot. n. 1255, del 10.02.2021 prot. n. 1472, del 25.02.2021 prot. n. 2070, del 24.03.2021 prot. 3243, del 31.05.2021 prot. n. 5319, del 31.05.2021 prot. n. 5358, del 31.05.2021 prot. n. 5360, del 31.05.2021 prot. n. 5361 e del 31.05.2021 prot. n. 5362 invitava e sollecitava agli adempimenti prescritti dalla delibera n. 443/2019 ARERA anche alla luce dei termini prescritti dall'intervento normativo dell'art. 30 comma 5 del DL n. 41/2021.
- S) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443). In vero secondo quanto prescritto dall'art. 19 del MTR tale verifica ha riguardato almeno:
- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

- A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.
- B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 6 delibera n. 443/2019 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR ARERA
- La delibera n. 57/2020 ARERA
- La delibera n. 493/2020 ARERA
- L'art 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;
- la D.G.R. n. 1124 dell'11 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 1202 del 5 luglio 2018;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;



1) di approvare la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e di procedere alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della delibera n. 443/2019 e del MTR allegato dei seguenti Comuni: Maglie e Torremaggiore.

Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 4 della Delibera n. 443/2019;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione ai Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dall'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021 adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;
- **4) di pubblicare** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti <u>www.ager.puglia.it</u> nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 27 Luglio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO



4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Torremaggiore (FG) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta MEA Manna Ecologica Ambiente SpA in forza di affidamento da parte del Comune nel 2019. Il servizio decorre dalla detta data e comprende:

- Servizio di raccolta per Utenze domestiche e Utenze non Domestiche;
- Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana;
- Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta;
- Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale;
- Servizi generali di coordinamento ed amministrazione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta ai gestori e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017 2018 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2017 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA) Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec: protocollo@pec.ager.puglia.it



Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – MEA Manna Ecologica Ambiente SpA

La ditta MEA Manna Ecologica Ambiente SpA in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 31/03/2021 prot. n. 30210. In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Ager ha trasmesso quanto richiesto. All'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti tra i vari comuni serviti.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Torremaggiore

Con riferimento alla documentazione prodotta dal comune si sono rese necessarie le richieste di integrazioni da parte di Ager, prot. n. 7486 del 14/07/2021 alla quale il Comune ha dato riscontro in data 22/07/2021 prot. n. 7991.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;



A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo del gestore e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC.
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF non comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, non sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario annuo stabilito dal MTR.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpi	1.70%	
Χ	0.10%	[0,1%;0,5%]
QL	0.00%	[0%;2%]
PG	0.00%	[0%;3%]
C19	0.00%	[0%;3%]
ρ	1.60%	

 $\rho a = rpia - Xa + QLa + PGa$

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune ha approvato il PEF2020 in deroga ex 107.

Rispetto all'anno di riferimento non è previsto un miglioramento nella qualità del servizio e pertanto il parametro QL è posto a zero.

Rispetto all'anno di riferimento non è previsto un cambiamento nel perimetro del servizio e pertanto il parametro PG è posto a zero.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo necessario coprire costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il valore di 1.60%

4.3 Costi operativi incentivanti

Poiché non sono previste variazioni di perimetro, né miglioramenti di qualità, la componente COI non è stata valorizzata.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie, pertanto non sono riconosciuti costi ulteriori da parte dell'ETC, come dettagliato al paragrafo 4.7.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Ai fini del recupero della annualità 2019 nel PEF2021, l'ETC è chiamato a deliberare i parametri cosiddetti di gradualità che definiscono quanta parte del conguaglio viene riconosciuto in tariffa. I criteri con cui stabilire i parametri sono i seguenti.

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- il parametro γ 3, viene valorizzato in base alla realizzazione o meno di indagini di "customer satisfaction" dal Comune o dal Gestore.

Il conguaglio, calcolato separatamente per Comune e Gestore, viene di fatto interamente assorbito dal Comune, pertanto l'ETC ha valutato di applicare coefficienti indistinti sui due soggetti e riferiti all'importo complessivo del conguaglio, ovvero dell'intero ciclo integrato, tenendo conto della componente fissa e di quella variabile.

La valorizzazione di tali parametri all'interno degli intervalli stabiliti è riportata nella Tavola seguente.

	γ	-0.90	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0.45	[-0.45;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/ricicl	γ2	-0.30	[-0.3;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0.15	[-0.15;-0.05]
	r	4	[1;4]

Trattandosi di importo positivo e stante la performance rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, nonché tenuto conto che da entrambe le parti non sono state realizzate analisi di soddisfazione dell'utente, il valore dei coefficienti è stato fissato ai valori massimi, in modo da minimizzare l'importo riconosciuto in tariffa.

L'ETC ha inoltre valutato di rateizzare il conguaglio, non essendoci capienza per un pieno riconoscimento in un'unica annualità.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati dai parametri:

- b, fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 0,6];
- $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, che può assumere un valore compreso nell'intervallo

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ 1,a e γ 2,a, pertanto, considerati i risultati di raccolta differenziata e di riutilizzo e riciclo, i ricavi sono portati ad abbattimento della tariffa nella misura massima consentita.

Per questo motivo, anche alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori sono stati fissati dall'ETC come riportati nella Tavola seguente.

b	0.60	[0,3;0,6]
ω	0.40	[0,1;0,4]

4.7 Ulteriori scelte operate dall'ETC

Detrazioni comma 4.5 del.443/2019

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere inferiore al valore MTR e soddisfa l'equilibrio economico-finanziario del servizio per come valutato dalla Stazione Appaltante in sede di gara ed accettato dal Gestore, l'ETC, ai sensi dei citati provvedimenti ARERA, ha provveduto a ricondurre il valore del MTR del Gestore a quello del canone, apportando una detrazione ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nella Tavola seguente.

	Comp. Variabile	Comp. Fissa
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019	13 682	7 888

Ulteriori riconosciuti dall'ETC ai sensi dell'art 4.5 del MTR

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune negli anni dal 2019 al 2020 e preventivati per l'anno 2021, sono in alcuni casi cresciuti per fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale. L'extra costo che deve essere sopportato dall'ente nel 2021 è stimato sulle quantità 2019, per isolare l'effetto legato alle sole tariffe, che hanno sperimentato incrementi unitari talvolta superiori al 30%.

Gli incrementi registrati nel Comune non sono tali da richiedere il riconoscimento di costi aggiuntivi da parte dell'ETC, come sintetizzato nella Tavola.

	Comp. Variabile	Comp. Fissa
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC	0	0
art 4.5 e 4.6 del MTR	U	U

Ripartizione e rateizzazione del conguaglio 2020

Dal momento che il comune si è avvalso della deroga ex 107, nel PEF2021 deve essere inserito, in tutto o in parte, il valore del conguaglio, dato dalla differenza tra il PEF2020 approvato e il PEF2019 applicato in via provvisoria nel 2020.

L'ETC ha inoltre valutato di rateizzare il conguaglio, non essendoci capienza per un pieno riconoscimento in un'unica annualità.

Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, è stato determinato un riproporzionamento per rispettare il limite di variazione annuale del 20% sulla componente variabile, come riportato nella Tavola seguente.

	Comp. Variabile	Comp. Fissa
Rimodulazione TV (art. 3 MTR)	1 488 860	967 252

I valori definitivi sono riportati nella Appendice che segue.

Appendice Tabellare

Comune di: TORREMAGGIORE

vola 1: Sharing dei ricavi e gradualità recupero con			
		Anno 2020	Range di scelta
	b	0.60	[0,3;0,6]
	ω	0.40	[0,1;0,4]
	γ	-0.90	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0.45	[-0.45 ;-0.3]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0.30	[-0.3 ;-0.15]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0.15	[-0.15 ;-0.05]
	r	4.00	[1;4]
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	200 04	391.19	
Delicilliark di filefilliento	388.84	391.19	
Costo Unitario effettivo	410.91	441.02	
Costo Unitario effettivo	410.91		
Costo Unitario effettivo	410.91		
Costo Unitario effettivo	410.91	441.02	[0,1% ;0,5%]
Costo Unitario effettivo	410.91	1.70%	[0,1% ;0,5%] [0% ;2%]
Costo Unitario effettivo	ffa rpi x	1.70% 0.10%	
Costo Unitario effettivo	410.91 Iffa rpi x QL	1.70% 0.10% 0.00%	[0% ;2%]
Costo Unitario effettivo	rpi x QL PG	1.70% 0.10% 0.00% 0.00%	[0% ;2%] [0% ;3%]
vola 2: Limite tariffario e limite di crescita della tari $\rho a = rpia - Xa + QLa + PGa$	rpi x QL PG C19	1.70% 0.10% 0.00% 0.00% 1.60%	[0% ;2%] [0% ;3%]
vola 2: Limite tariffario e limite di crescita della tari	rpi x QL PG C19	1.70% 0.10% 0.00% 0.00% 0.00%	[0% ;2%] [0% ;3%]
Costo Unitario effettivo vola 2: Limite tariffario e limite di crescita della tari $\rho a = rpia - Xa + QLa + PGa$	rpi x QL PG C19	1.70% 0.10% 0.00% 0.00% 1.60%	[0% ;2%] [0% ;3%]

Corrispettivi calcolati

Tavole 3: Scomposizione del MTR 2021 in quota fissa e variabile

 Comp. variabile
 Comp. fissa

 Tariffa complessiva ex MTR
 2 616 108

 Scomposizione della tariffa
 1 586 454
 1 029 655

 Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)
 13 682
 7 888

 Scomposizione della tariffa
 1 572 772
 1 021 767

 Tariffa finale ex MTR
 2 594 539

Tavola 4: Tariffa finale

Tariffa complessive riconocciuto	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)	0	0
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	1 488 860	967 252
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro Tariffa finale con fuori perimetro Tariffa finale solo attività in perimetro	0 0 1 488 860 1 488 860	13 100 0 954 152 954 152

Tavola 5: Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20				
Numero di rate r' per componenete RCND _{TV}	0			
Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)				
Componente variabile RCU _{TV}	-287 644			
Componente fissa RCU _{TF}	321 489			
Numero di anni per il recupero	3			

Tavola 6: Valori da attingere dal PEF 2020

 $\mbox{Valorizzazione RCND}_{\mbox{\scriptsize TV}} \mbox{ (art. 7 ter.2 del MTR)}$

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC 7	ν
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	
Coefficiente di gradualità (1+y)	
Numero di rate <i>r</i>	

0	
Gestore	Comune
0.00	0.00
0.00	0.00
0.00	0.00
0	0

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito	tariffario di TORREN	MAGGIORE
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	Dato MTR (MTR)	172 387		172 387
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	312 363	312 363
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	-	122 588	122 588
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	866 997	-	866 997
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	E	0.6	0.6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	-	27 102	27 102
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	E	0.84	0.84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR CONAI	E	-	22 765	22 765
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	37 749	154 469	192 218
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0.1	0.1	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC _{TV} /r	E	944	3 862	4 805
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		170 960	170 960
Σ TV $_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	С	1 040 327	587 008	1 627 335
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSI</i> .	G	451 782	_	451 782
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	431 /82	79 210	79 210
Costi per l'attività di gestione delle tarine è dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG	G	- 85 459	10 085	95 544
Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	- 83 439	-	
Altri costi CO AL	G	405	-	405
Costi comuni CC	С	85 864	89 295	175 159
Ammortamenti Amm	G	-	-	-
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	-	263 123	263 123
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	263 123	263 123
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	С	-	263 123	263 123
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI EXP</i> _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	E-G	- 251 005	258 504	7 499
Coefficiente di gradualità (1+ y)	С	0.10	0.10	-
Numero di rate r	С	4.00	4.00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC TF/r	E	- 6 275	6 463	187
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		32 241	32 241
Σ TF $_{\sigma}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	531 371	391 121	922 492
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	21 570	-	21 570
ΣΤ _α = ΣΤV _α + ΣΤF _α Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	C E	1 550 128	978 128 13 100	2 528 257 13 100
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	· ·		13 100	13 100
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	55 000	-	55 000
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS EXP TV.,2021	E		-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	- 176 361	- 111 283	- 287 644
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E -	- 58 787	- 37 094	- 95 881
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	•
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y 2020) RC TV,2020 / 7 2020 (se 7 2020 > 1)	E	-	-	•
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) \[\text{TV}_2 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	E C	0 1 036 540	0 549 913	1 586 454
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} 77 2021	E		-	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	197 112	124 377	321489
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	321489
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TE	E	65 704	41 459	107 163
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+\chi_{2020})RC_{TE,0202}/r_{2020} (se r_{2020} > 1)	E	-	-	
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	c	-	-	-
7.7070 (100 - 100 -				

ΣΤF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	597 075	432 580	1 029 655
$\Sigma T_a = \Sigma T V_a + \Sigma T F_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	С	1 612 045	982 493	2 594 539
Grandezze fisico-tecniche	_			
raccolta differenziata %	G			59%
$q_{o\cdot 2}$ kg	G			5 883 077
costo unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i>	G			44.10
fabbisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			39.12
costo medio settore <i>€cent/kg</i>	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y,	E	-0.45	-0.45	-0.45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-0.3	-0.3	-0.3
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃	E	-0.15	-0.15	-0.15
Totale γ	C	-0.9	-0.9	-0.9
Coefficiente di gradualità (1+γ)	С	0.1	0.1	0.1
Coefficiente di graculanta (177)	C	0.1	0.1	0.1
Verifica del limite di crescita				
rpi _a	MTR			1.7%
coefficiente di recupero di produttività $oldsymbol{X}_a$	E			0.10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{σ}	E			0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0.00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0.00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $ ho$	С			1.6%
(1+ ρ)	С			1.016
$\Sigma \Gamma_{\sigma}$	С			2 594 539
∑TV ₀₋₁	Е			1 438 221
∑TF _{0:1}	Е			979 213
ΣT ₀₋₁	С			2 417 434
$\Sigma T_{\sigma}/\Sigma T_{\sigma 1}$	С			1.0733
ΣΤ _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С			2 456 113
delta (\ST_3-\ST_max)	С			138 426
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR Riclassifica TV _a	-			1 488 860
Riclassifica TF _a	E E			967 252
•				
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021	(NON COMPILABILE)			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C C	-	-	
Quota residua dei conguagli relativi ali alimaalia 2019 (come determinati neli alimito dei FEF 2020)		- 15 994	30 973	14 979
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	<u> </u>	2 831	11 585	14 416
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	<u> </u>	- 18 825	19 388	
	С	- 18 825	19 388	562
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (rela	С			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	С	13 834	8 729	22 563



4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore.

Con Delibera n. 493 del 24 11.2021 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti – MTR- ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 6, comma 6.4, delibera n.443).

L'art. 19 del MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".

Con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

Il Comune di Maglie (LE) figura come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2019, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2021.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF "grezzo" con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 comma 7 e 8 del MTR in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.



Attualmente il gestore del servizio di igiene urbana è la ditta MTA Servizi SpA in forza di affidamento da parte del Comune in data 16 marzo 2020. Il servizio decorre dalla detta data e comprende:

- Servizio di raccolta per Utenze domestiche e Utenze non Domestiche;
- Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana;
- Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta;
- Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale;
- Servizi generali di coordinamento ed amministrazione.

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione richiesta ai gestori e ai comuni ai fini della validazione del PEF 2021 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Rendiconto di gestione degli anni 2017 2018 2019;
- Piano Economico Finanziari per il tributo Tari dell'anno 2019;
- Quadro 9 prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Quadro 10 prospetto delle spese di bilancio per titoli, tipologie e categorie dell'anno 2019;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- Delibera di presa d'atto del PEF 2020;
- PEF grezzo Comune, PEF grezzo gestore, PEF grezzo finale.

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla delibera 443/2019;
- Bilancio di esercizio 2017 e 2019 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento (ex Appendice 2 MTR);
- PEF grezzo gestore

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - Via delle Magnolie 6/8, - Z.I. 70026 Modugno (BA) Cod. Fisc. 93473040728 - Tel 0805407750 - Email: segreteria@ager.puglia.it - Pec: protocollo@pec.ager.puglia.it



Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – MTA Servizi SpA

La ditta MTA Servizi SpA in qualità di gestore del servizio ha trasmesso ad Ager la documentazione necessaria in data 24/03/2021 prot. n. 30198. In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Ager ha trasmesso quanto richiesto. All'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti tra i vari comuni serviti.

Coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore – Comune di Maglie

Con riferimento alla documentazione prodotta dal comune si sono rese necessarie le richieste di integrazioni da parte di Ager, alla quale il Comune ha dato riscontro.

Rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

La verifica della metodologia di applicazione del MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 444/2019;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF grezzo contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio;



A partire dai dati precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- l'analisi del PEF grezzo del gestore e del PEF grezzo del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF finale previsti dal MTR (*sharing*, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard);
- la determinazione del conguaglio di pertinenza del gestore e la verifica di quello del comune per l'anno 2019 allocandolo all'interno della voce RC.
- la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR.

Rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione

L'ETC ha verificato che il PEF non comporta uno squilibrio finanziario e, pertanto, non sussiste la necessità della verifica dei costi entro il limite di incremento tariffario annuo stabilito dal MTR.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	rpi	1.70%	
	Х	0.10%	[0,1%;0,5%]
	QL	2.00%	[0%;2%]
	PG	3.00%	[0%;3%]
	C19	0.00%	[0%;3%]
QLa + PGa	ρ	6.60%	

L'anno di riferimento a cui applicare il limite tariffario è il 2019, dal momento che il Comune ha approvato il PEF2020 in deroga ex 107.

Rispetto all'anno di riferimento è previsto un miglioramento della qualità del servizio, pertanto il parametro QL è posto in modo da coprire i relativi costi operativi incentivanti.

Rispetto all'anno di riferimento è previsto un ampliamento di perimetro, pertanto il parametro PG è posto in modo da coprire i relativi costi operativi incentivanti.

Il parametro C19 è posto a zero non essendo necessario coprire costi operativi aggiuntivi legati alla pandemia, né i conguagli relativi al PEF2020.

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il valore di 6.60%

4.3 Costi operativi incentivanti

 $\rho a = rpia - Xa +$

In considerazione delle variazioni di perimetro e/o dei miglioramenti della qualità del servizio, sono stati valorizzati COI per 235391.566 euro.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite della crescita delle entrate tariffarie, pertanto non sono riconosciuti costi ulteriori da parte dell'ETC, come dettagliato al paragrafo 4.7.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2021

Ai fini del recupero della annualità 2019 nel PEF2021, l'ETC è chiamato a deliberare i parametri cosiddetti di gradualità che definiscono quanta parte del conguaglio viene riconosciuto in tariffa. I criteri con cui stabilire i parametri sono i seguenti.

- il parametro γ 1, viene valorizzato tenuto conto del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- il parametro γ 2, viene valorizzato in relazione all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo alla luce del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- il parametro γ 3, viene valorizzato in base alla realizzazione o meno di indagini di "customer satisfaction" dal Comune o dal Gestore.

Il conguaglio, calcolato separatamente per Comune e Gestore, viene di fatto interamente assorbito dal Comune, pertanto l'ETC ha valutato di applicare coefficienti indistinti sui due soggetti e riferiti all'importo complessivo del conguaglio, ovvero dell'intero ciclo integrato, tenendo conto della componente fissa e di quella variabile.

La valorizzazione di tali parametri all'interno degli intervalli stabiliti è riportata nella Tavola seguente.

	γ	-0.10	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0.06	[-0.25;-0.06]
Valutazione performance riutilizzo/ricicl	$\gamma 2$	-0.03	[-0.2;-0.03]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0.01	[-0.05;-0.01]
	r	1	[1;4]

Trattandosi di importo negativo e stante la performance rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, nonché tenuto conto che da entrambe le parti non sono state realizzate analisi di soddisfazione dell'utente, il valore dei coefficienti è stato fissato ai valori minimi, in modo da massimizzare l'importo correttivo riportato in tariffa.

L'ETC ha inoltre valutato di riconoscere il conguaglio in una rata unica, in modo da evitare di trascinare nelle annualità successive l'effetto di scostamenti del passato.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

I fattori di sharing, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati dai parametri:

- b, fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 0,6];
- $b(1 + \omega_a)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, che può assumere un valore compreso nell'intervallo

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ 1,a e γ 2,a, pertanto, considerati i risultati di raccolta differenziata e di riutilizzo e riciclo, i ricavi sono portati ad abbattimento della tariffa nella misura massima consentita.

Per questo motivo, anche alla luce delle performance raggiunte dal Gestore nell'esecuzione del servizio, i valori sono stati fissati dall'ETC come riportati nella Tavola seguente.

b	0.60	[0,3;0,6]
ω	0.40	[0,1;0,4]

4.7 Ulteriori scelte operate dall'ETC

Detrazioni comma 4.5 del.443/2019

Verificato che, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comune, il canone contrattuale attualizzato all'anno 2021 risulta essere superiore al valore MTR, l'ETC non ha apportato detrazioni ai sensi del comma 4.5 comma della Delibera 443/2019, come riportato nella Tavola seguente. Inoltre ha verificato che l'importo risultante da MTR sia sufficiente per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione integrata.

	Comp. Variabile	Comp. Fissa
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019	0	0

Ulteriori riconosciuti dall'ETC ai sensi dell'art 4.5 del MTR

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune negli anni dal 2019 al 2020 e preventivati per l'anno 2021, sono in alcuni casi cresciuti per fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale. L'extra costo che deve essere sopportato dall'ente nel 2021 è stimato sulle quantità 2019, per isolare l'effetto legato alle sole tariffe, che hanno sperimentato incrementi unitari talvolta superiori al 30%.

Gli incrementi registrati nel Comune non sono tali da richiedere il riconoscimento di costi aggiuntivi da parte dell'ETC, come sintetizzato nella Tavola.

	Comp. Variabile	Comp. Fissa
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC	0	0
art 4.5 e 4.6 del MTR	U	U

Ripartizione e rateizzazione del conguaglio 2020

Nel PEF2021 è valorizzata la componente di conguaglio relativa al 2020, che risulta negativa.

L'ETC ha inoltre valutato di rateizzare il conguaglio, in modo che il valore MTR non determini uno squilibrio finanziario alla gestione.

Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR

Per quanto riguarda la ripartizione di TV e TF, è stato determinato un riproporzionamento per rispettare il limite di variazione annuale del 20% sulla componente variabile, come riportato nella Tavola seguente.

	Comp. Variabile	Comp. Fissa
Rimodulazione TV (art. 3 MTR)	1 125 140	2 010 363

I valori definitivi sono riportati nella Appendice che segue.

Appendice Tabellare

Comune di: Maglie

		Anno 2020	Range di scelta
	b	0.60	[0,3;0,6]
	ω	0.40	[0,1;0,4]
	γ	-0.10	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ1	-0.06	[-0.25 ;-0.06]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ2	-0.03	[-0.2 ;-0.03]
Valutazione soddisfazione utenti	γ3	-0.01	[-0.05 ;-0.01]
	r	1.00	[1;4]
	Anno 2019	Anno 2021	
Benchmark di riferimento	400.00	409.66	
Costo Unitario effettivo	546.65	541.76	
vola 2: Limite tariffario e limite di crescita della tar	iffa		
	rpi	1.70%	
	X	0.10%	[0,1%;0,5%]
	QL	2.00%	[0%;2%]
	PG	3.00%	[0% ;3%]
	C19	0.00%	[0% ;3%]
$\rho a = rpia - Xa + QLa + PGa$	ρ	6.60%	

Ta/Ta-1≤ $(1 + \rho a)$

T_a riconosciuta

 Δ non riconosciuto

1.09

3 135 503

58 161

Corrispettivi calcolati

Tavole 3: Scomposizione del MTR 2021 in quota fissa e variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	3 193 66	64
Scomposizione della tariffa Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)	2 516 977	676 687 0
Scomposizione della tariffa	2 516 977	676 687
Tariffa finale ex MTR	3 193 66	64

Tavola 4: Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	3 135 503	3
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)	0	0
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	1 125 140	2 010 363
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +) Attività fuori perimetro	0	30 886 0
Tariffa finale con fuori perimetro	1 125 140	1 979 477
Tariffa finale solo attività in perimetro	1 125 140	1 979 477

Tavola 5: Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20	
Numero di rate r' per componenete RCND _{TV}	0
Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)	
Componente variabile RCU _{TV}	-23 128
Componente fissa RCU _{TF}	-37 626
Numero di anni per il recupero	3

Tavola 6: Valori da attingere dal PEF 2020

Valorizzazione $\mathsf{RCND}_\mathsf{TV}$ (art. 7 ter.2 del MTR)

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF
Coefficiente di gradualità (1+y)
Numero di rate r

0	
Gestore	Comune
0.00	54 878.00
0.00	-137 372.00
0.50	0.50
1	1

Cost dell'attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani indifferenziati CRT Gosti dell' attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani indifferenziati CRT Gosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani indifferenziati CRT Gosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani CRT Gosti dell'attività di tratamento e smaltimento dei rifluti urbani CRT Gosti dell'attività di tratamento e smaltimento dei rifluti urbani CRT Gosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani CRT Gosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani CRT Gosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifluti urbani CRT Gosti dell'attività di raccolta e trasporto delle firazioni differenziate CRD Gosti dell'attività di raccolta e trasporto delle firazioni differenziate CRD Gosti dell'attività di raccolta e trasporto delle firazioni differenziate CRD Gosti dell'attività di raccolta e di rifluti della di attività dei materiale dei dereggia derivante da rifluti dopo sharing BIAPA Gosti di strate di dell'attività di materiale dei dereggia derivante da rifluti dopo sharing BIAPA E 114 68 . Fattore di Sharing BIAPA E 114 68 . Fattore di Sharing BIAPA E 114 68 . Fattore di Sharing BIAPA E 104 69 . Fattore di Sharing BIAPA E 104 69 . Fattore di Sharing BIAPA E . Fattore di Sharing BIAPA	Ciclo integrato RU (TOT PEF) 423 208 146 684 709 307 463 632 153 919 191 063 114 638 191 063 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892 6 715
Costi dell'attività di raccolta e trasponto dei rifluti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di raccolta e trasponto dei rifluti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifluti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifluti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifluti urbani CTS Costi dell'attività di raccolta e trasponto delle frazioni differenziate CRD Gosti operativi incentivanti vanibili di cui all'articolo 8 del MTR COP ¹⁰⁰ ry Costi operativi incentivanti vanibili di cui all'articolo 8 del MTR COP ¹⁰⁰ ry Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifluti AR Ettore di Sharing b Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifluti AR Ettore di Sharing b Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifluti dopo sharing b(AR) Ettore di Sharing b Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifluti dopo sharing b(AR) Ettore di Sharing b(AFNO) Ettor	RU (TOT PEF) 423 208 146 684 709 307 463 632 153 919 191 063 114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Cost dell'attività di raccotta e trasporto dei rifluti urbani indifferenziati CRT Cost dell'attività di ractamento e smaltimento dei rifluti urbani CTS G G G G G G G G G G G G G	423 208 146 684 709 307 463 632 153 919 191 063 114 638 191 063 201 146 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Cost dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS G Cost dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTB G J191 854 J17 453 G J191 854 J17 453 G J191 854 J191 855 J17 453 G Cost dell'attività di tractamento e recupero dei rifiuti urbani CTB G G J191 854 J191 855 J191 853 J191 854 J191 855 J191 853 J191 855 J191 853 J191 855 J191 853	146 684 709 307 463 632 153 919 191 063 114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Cost dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CRP Cost dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRP G 483 632 - 77889 50 029 Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR G 191 063 - Fattore di Sharing b E 0.6 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 08 0.6 - 70 09 0.9	709 307 463 632 153 919 191 063 114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Cost dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD Cost operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CODIENT Fattore di Sharing, b Froventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR Fattore di Sharing, b Froventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b/AR) E 114 638 Costi Condita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b/AR) E 114 638 Costi Condita della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b/AR) E 114 638 Costi Condita della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b/AR) E 114 638 Costi Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC nv E 10.08 Coefficiente di gradualità (1+y) E 0.9 0.9 0.9 0.9 0.9 0.9 0.9	463 632 153 919 191 063 114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR. COI PPP reventi della vendita di materiale ed energia derivante da riffuti AR G G 191 063 - 191	153 919 191 063 114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Froventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR Fattore di Sharing b E 0.6 0.6 0.6 0.6 191063 Fattore di Sharing b Froventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b/AR) Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR conw G Fattore di Sharing b/H=w) E Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ry Coefficiente di gradualità (1+ty) E Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ry Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuti (1+tyRC ry/r) E 60 767439 838394 0.9 0.9 0.9 0.9 0.9 0.9 1 1 1 1 1 1 1 2 1 2 1 2 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	191 063 114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Fature di Sharing b Froventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifluti dopo sharing b(AR) Ricavi derivanti del corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONM} Fictor di Sharing b(1+w) Fictor di Sharing b(1+w	114 638 191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) Ricavi derivanti dal corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR comu Ricavi derivanti dal corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR comu Ricavi derivanti dal corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR comu Ricavi derivanti dal corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR comu E Componente a conguagilo relativa ai costi variabili RC r _V E-G Coefficiente di gradualità (1+y) E Componente a conguagilo relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r Componente a conguagilo relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r Componente a conguagilo relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r Componente a conguagilo relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r Coneri relativi all'IVA indetrabilie C Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi generali di gestione e delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione e delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC G Altri costi CO _A Altri costi CO _A Altri costi CO _A Ammortamenti Arm G Accantonamenti Acc G - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi du costi di gestione roto Roto a norma tributarie G Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COJ ^{EDP} r G G G G G G G G G G G G G	191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI AR cossu Fattore di Sharing b(1+ss) Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ss)AR cossu Componente a congusglio relativa ai costi variabili RC r _V E-G Componente a congusglio relativa ai costi variabili RC r _V E-G Componente a congusglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r E-G Componente a congusglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r E-G Componente a congusglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r E-C Componente a congusglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r E-C Congusglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r E-C Congusglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r E-C Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG G-C costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG G-C costi comuni CC Costi costi di gestione post-operativa delle discariche G-C costi costi di gestione delle immobilizzazioni in corso R _{IC} Costi di cui per ricischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G-C costi di cui per ricischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G-C costi di cui per ricischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G-C costi di cui per ricischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G-C costi di cui per ricischi e oneri previsti da norm	191 063 160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Fattore di Sharing b(1+w) Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR conw Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC r _V E.G. 767 439 8 38 394 Coefficiente di gradualità (1+y) R. E. G. 9 0.9 Numero di rate r E. C. Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC r _V /r R. E. G. 9 0.9 1 1 1 1 6 90 695 3 4 554 177 818 27V , totale delle entrate tariffaria relative alle componenti di costo variabile C. Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC G. Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Altri costi CO r _A Costi comuni CC Ammortamenti Amm G. Costi comuni Amm G. Costi costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per richti no in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi do per altri no in eccesso rispetto a norme tributarie G. Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COT r _T Costi do poponente a conguaglio relativa ai costi vai alla gillo costi costi di sella la l'articolo 8 del MTR COI COT r _T G. Soti d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COT r _T G. Soti d'uso del capitale relativa ai costi relativa ai costi rissi RC r _T F. G. 808 073 - 70 863	160 493 805 832 725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing b(1+w)AR conw Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC Tr. Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC Tr. Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC Tr./r E	725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} Coefficiente di gradualità $(1+y)$ E 0 Numero di rate r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+y)RC_{TV}/r$ E 1 690 695 34 554 Conderi relativi all'IVA indetraibile C 5 177 818 ETV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile C 6 177 818 E 70 60 69 695 34 554 Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD G 10 997 19 040 Costi componente i Amm G G 6715 - Accantonamenti Acc - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per rediti - di cui per rediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G Costi di per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione del capitale investito netto R Costi di operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EV r_T Costi doponente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TT} E 0 99 09 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Coefficiente di gradualità (1+y) Numero di rate r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC TV/r Dener relativi all'IVA indetraibile Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Altri costi COAL Altri costi COAL Ammortamenti Amm Go Accantonamenti Acc Go - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione delle jamisebili costo Ruc Costi quagdio relativa di costi di fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI **TE TV. Stoti componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TV. Costi componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TV. E 0.9 0.9 1 1 1 1 6 690 695 34 554 321 745 - C 8 40 67 321 745 - C 8 40 67 4 41 3071 11 717 17 17 17 17 17 17 17 18 20 4 13 071 11 717 4 17 717 4 17 71	725 249 177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Numero di rate r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC Ty/r Deneri relativi all'IVA indetraibile Costi dell'attività di pazzamento e di lavaggio CSL Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi generali di gestione CGG Altri costi COAL Altri costi COAL Costi centinana Accantonamenti Acc Accantonamenti Acc - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per rischi e oneri previsti onetto R Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione del capitale investito netto R Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COI To Ros di Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCT Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COI To Ros di Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCT Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COI To Ros di Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCT Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COI Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCT La di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento Costi officiale contratto delle investito netto R Remunerazione del capitale investito netto R Costi officiale contratto del capitale investito netto R Costi officiale capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI COI COI To Ros COI	177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC TV/r Coneri relativi all'IVA indetraibile Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi dell'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi CO _{AL} Costi comuni CC Ammortamenti Amm Go Accantonamenti Acc - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IJC} Costi organizale CK Costi conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TT} E 690 695 34 554 177 818 1592 148 932 538 177 818 1592 148 932 538 177 818 177 818 1592 148 932 538 177 818 1592 148 932 538 1592 148 1592 148 932 538 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 177 818 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148 157 117 1177 Costi degrativa incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{ESP} 17 1592 148 1592 148 1592 148 1592 148	177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Oneri relativi all'IVA indetraibile Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi CO _{AL} Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Amm G Accantonamenti Acc - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per rilativi alla investito netto R Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in coso R _{LKC} Costi organiti incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{ESP} TF Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	177 818 2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Costi generali di gestione CGG Altri costi COAL Costi comuni CC Ammortamenti Arm Guici costi del di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LK} Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI DEPP TECO TO SEGO SEGO SEGO SEGO SEGO SEGO SEGO SEG	2 524 686 321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC G Costi generali di gestione CGG G Altri costi CO _{AL} Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Acc di cui costi di gestione post-operativa delle discariche di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento di cui per rischi e oneri previsti one norma tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione del capitale investito netto R Costi d'uso del capitale CK Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} G G 321 745 - 84 067 - 84 067 - 84 067 - 94 13 071 11 717 - 84 067 - 94 13 071 11 717 - 95 10 997 19 040 - 10 997 19 040 - 10 997 19 040 - 10 424 069 114 824 - 6 6 715 - 96 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 12 232 - 13 3 942 - 14 21 232 - 15 3 3 942 - 17 531 3 942 - 17 531 3 942	321 745 84 067 424 788 - 30 038 538 892
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi CO _{AL} Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Acc - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} B 4067 6 413 071 11 717 6 10 997 19 040 6 10 997 19 040 6 2 424 069 114 824 6 6 6 715 - 4 421 232 6 6 7 515 - 8 421 232 6 7 421 232 6 16 736 - 8 8 07 3 531 3 942 Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} E-G Costi d'uso del capitale ai costi fissi RC _{TE}	84 067 424 788 - 30 038 538 892
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi CO _{AL} Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Acc - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} B 4067 6 413 071 11 717 6 10 997 19 040 6 10 997 19 040 6 2 424 069 114 824 6 6 6 715 - 4 421 232 6 6 7 515 - 8 421 232 6 7 421 232 6 16 736 - 8 8 07 3 531 3 942 Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} E-G Costi d'uso del capitale ai costi fissi RC _{TE}	84 067 424 788 - 30 038 538 892
Costi generali di gestione CGG Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi CO _{AL} Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Acc - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ENP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} Ata 3071 11717 11040 11040 11040 11041 11040 11041 11040 11040 11041 11040 11041 11040 11041 11040 11041 11041 11040 11041 11040 11041 11040 11040 11041 11040 11041 11040 11041 11041 11041 11041 11041 11041 11041 11041 11041 11041 11041	424 788 - 30 038 538 892
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD Altri costi CO AL Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Acc di cui costi di gestione post-operativa delle discariche di cui per crediti di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R LIC Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE Attributor G 10 997 19 040 1424 069 114 824 6 715 - 421 232 6 715 - 421 232 - 421 232 - 421 232 - 421 232 - 421 232 - 421 232 - 523 451 - 77 531 3 942 Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE E-G 808 073 70 863	- 30 038 538 892
Altri costi CO AL Costi comuni CC Ammortamenti Amm G Accantonamenti Acc G di cui costi di gestione post-operativa delle discariche di cui per crediti di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ENP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ENP TE Sosti operativi incentivanti fissi RC TE Costi oper	538 892
Ammortamenti Amm Accantonamenti Acc di cui costi di gestione post-operativa delle discariche di cui per crediti di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE Costi d'uso del capitale investiva ai costi fissi RC TE G 6 6 6 6 6 7 7 421 232 6 7 6 16 735 7 421 232 7 7 8 7 7 8 7 7 8 8 7 7 8 8	
Accantonamenti Acc - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE - 421 232 - 421 232 - 421 232 - 421 232 - 7	6 715
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie G Remunerazione del capitale investito netto R G Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} G Costi d'uso del capitale CK C Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G - 421 232 - 421 232 - 3451 - 23451 - 3942 - 808 073 - 70 863	
- di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE - 421 232	421 232
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP _{TE} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento G	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP _{TE} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TE} G 16	421 232
Remunerazione del capitale investito netto R Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE Remunerazione del capitale investito netto R G 16 736 - 23 451 421 232 77 531 3 942 - 808 073 70 863	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC} C 23 451 421 232 77 531 3 942 - 808 073 - 70 863	-
Costi d'uso del capitale CK Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE G Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TE Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TE G TO SOI DEL COI EXP TE G TO S	16 736
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI EXP TF G 77 531 3 942 Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF E-G 808 073 - 70 863	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} E-G - 808 073 - 70 863	444 683
	81 473
Coefficiente di gradualità (1+ y) C 0.90 0.90	- 878 936
	-
Numero di rate <i>r</i> C 1.00 1.00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r E - 727 266 - 63 776	- 791 042
Oneri relativi all'IVA indetraibile G 93 478	93 478
ΣΤF _σ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse C 119 529 569 700	689 229
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF E	2 242 045
\(\sum_{a} = \sum_{a} + \sum_{b} T F_{a} \) C	3 213 915
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 E	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV EXP TV 2021 E	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui ali articolo / bis dei MTR COV TV 2021 Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ENP TV 2021 E	
Numero di rate <i>r'</i> E 0 0 0	0
Rata annuale RCND _{TV} <i>RCND</i> _{TV} / <i>r'</i> E	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR E - 12 317 - 10 810	- 23 128
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR E 3 3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV E - 4 106 - 3 603	- 7 709
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 E	_
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y 2020)RC TV,2020 / T 2020 (se r 2020 > 1)	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020)	
ETV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF C 1 588 042 928 935 e 493/2020/R/RIF)	2 516 977
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} 77 2021 E	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR E - 20 039 - 17 587	2762
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR C 3 3	-3/h/t
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF E - 6 680 - 5 862	-37626 3
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	-3/626 3 - 12 542
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y 2020)RC TT. 2020 / T 2020 (se r 2020 > 1)	3
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) C 1 1	3

;/2020/R/RIF) = ΣTV _a + ΣTF _a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)			563 838	676 687
	С	1 700 892	1 492 772	3 193 664
and and the best of the second of				
andezze fisico-tecniche	т	1		553/
colta differenziata %	G			66%
₂ kg	G	↓		5 895 020
to unitario effettivo - Cueff <i>€cent/kg</i>	G			54.18
bisogno standard <i>€cent/kg</i>	E			40.97
to medio settore <i>€cent/kg</i>	E			
efficiente di gradualità				
utazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata 🛛 👣 1	E	-0.06	-0.06	-0.06
utazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-0.03	-0.03	-0.03
utazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio 🛛 🦞 3	E	-0.01	-0.01	-0.01
ale γ	С	-0.1	-0.1	-0.1
efficiente di gradualità (1+γ)	С	0.9	0.9	0.9
rifica del limite di crescita				
	MTD			1 70/
a efficiente di recupero di produttività $m{X}_a$	MTR E			0.10%
	E			
ff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	+			2.00%
ff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	E			3.00%
ff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0.00%
ametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	С			6.6%
ρΙ	С			1.066
a	С			3 193 664
V ₀₋₁	E			937 617
F ₀₋₁	E			2 003 756
a-1	С			2 941 373
₀ /Στ ₀₋₁	С			1.0858
nax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	С			3 135 503
ta (∑T _a -∑T _{max})	С			58 161
desificacione dei contificai e contabili con il cionette condicione est. 2 MATO	•			
				1 125 140
assifica TF _a	E			2 010 363
ività estavus Ciala intervata DII		1 1		
F ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₀₋₁ ₁₋₂ ₁₋₃ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) ta (ΣT ₃ -ΣT _{max}) classificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR dassifica TV ₃		E C C C C E E	E C C C E	E C C C E
esterne Ciclo integrato RU	G			